

**Canto:**

**Dov'è carità e amore, lì c'è Dio.**

Ci ha riuniti tutti insieme Cristo amore:  
rallegriamoci, esultiamo nel Signore!  
Temiamo e amiamo il Dio vivente,  
ed amiamoci tra noi con cuore sincero.

Noi formiamo, qui riuniti, un solo corpo:  
evitiamo di dividerci tra noi,  
via le lotte maligne, via le liti  
e regni in mezzo a noi Cristo Dio.

**«SIAMO VENUTI PER ADORARLO»****ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO****Canto:**

O, adoramus Te, Domine  
O, adoramus Te, Domine  
...

**INVOCAZIONE DELLO SPIRITO SANTO**

Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni,  
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo, nella calura, riparo,  
nel pianto, conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli, che solo in te confidano, i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio, dona morte santa,  
dona gioia eterna.

Amen.

**Silenzio di adorazione**



## Dal Vangelo di Matteo (2,1-12)

*Gesù nacque a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode. Alcuni Magi giunsero da oriente a Gerusalemme e domandavano: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo».*

*All'udire queste parole, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Allora, chiamati segretamente i Magi, si fece dire con esattezza da loro il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme esortandoli: «Andate e informatevi accuratamente del bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udite le parole del re, essi partirono.*

*Ed ecco la stella, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese (Mt 2,1-12).*

## Dall'omelia del Santo Padre Benedetto XVI a Colonia (20.8.2005)

È importante scoprire il vero volto di Dio.

I Magi dell'Oriente l'hanno trovato, quando si sono prostrati davanti al bambino di Betlemme. «Chi ha visto me ha visto il Padre», diceva Gesù a Filippo (Gv 14,9). In Gesù Cristo, che per noi ha permesso che si trafiggesse il suo cuore, in Lui è comparso il vero volto di Dio. Lo seguiremo insieme con la grande schiera di coloro che ci hanno preceduto. Allora cammineremo sulla via giusta.

Questo significa che crediamo e ci prostriamo davanti a quel Gesù che ci viene mostrato dalle Sacre Scritture e che nella grande processione dei fedeli chiamata Chiesa si rivela vivente, sempre con noi e al tempo stesso sempre davanti a noi.

## INTENZIONI DI PREGHIERA

Dio della speranza e della consolazione, che hai mandato a noi il tuo Verbo fatto uomo, suscita in noi la volontà di conversione e accogli le preghiere che sgorgano spontanee dal nostro cuore.

Ad ogni invocazione rispondiamo: **O Gesù, pane vivo, ascoltaci**

*(intenzioni libere)*

O Dio, fa' che adorando in questo sacramento il nostro Salvatore possiamo accoglierlo e celebrarlo nella gioia eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## BENEDIZIONE EUCARISTICA

### Canto:

Adoriamo il sacramento che Dio Padre ci donò  
Nuovo patto, nuovo rito nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento la parola di Gesù.  
Gloria al Padre onnipotente,  
gloria al Figlio Redentor,  
lode grande, sommo onore all'eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore alla santa Trinità. Amen.

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo Paráclito.

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.

Benedetta la sua santa e immacolata Concezione.

Benedetta la sua gloriosa Assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto san Giuseppe, suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi.

## **DON BOSCO DEVOTO AL SS. SACRAMENTO**

Tre devozioni essenziali formavano la pietà di Don Bosco: la devozione a Gesù Eucaristico, a Maria Immacolata Ausiliatrice dei Cristiani e al Papa, il dolce Gesù in terra. Sono le tre devozioni bianche, che egli ha coltivato e propagato.

Fin da fanciullo egli sentì una attrazione speciale verso Gesù Eucaristico: era il centro dei suoi desideri; gli pareva proprio di non poter vivere senza comunicarsi (MB I, 378).

Come sacerdote, l'Eucaristia era non solo la fonte stessa della sua santità personale, ma l'anima del suo apostolato, la base della sua ascetica. Don Bosco fu perciò l'Apostolo della Comunione frequente e della visita quotidiana al Santissimo Sacramento (MB IV, 457). Quanto gli stavano a cuore le visite anche brevissime al Santissimo Sacramento!

Passando per un paese, si dirigeva verso la chiesa e vi entrava. In casa ogni giorno si recava ad adorarlo; e, malgrado l'età avanzata e sebbene per la straordinaria gonfiezza delle gambe stentasse ad inginocchiarsi, si prostrava fino a terra ad adorare; quindi si raccoglieva in preghiera (Lemoyne, Vita di S. Giovanni Bosco, II, 241).

Ai giovani raccomandava: «Miei cari, entrando in chiesa fissate gli occhi al tabernacolo, ove sta Gesù Cristo. Benché non lo vediate Egli è là! Ravvivate la vostra fede» (MB VI, 187).

«Cari giovani, vogliamo essere allegri e contenti? Amiamo con tutto il cuore Gesù in Sacramento».

Nell'amare Gesù eucaristico e nel farlo amare, si può dire che Don Bosco spese tutta la sua vita. Tutta la sua azione pedagogica è basata su questo principio: «La frequente Comunione e la Messa quotidiana sono le colonne che devono reggere un edificio educativo» (MB III, 354). Don Bosco, con lo spirito e col cuore fisso in Gesù Eucaristico viveva in continua preghiera. La sua vita era Gesù Cristo (MB IV, 459).

### **Silenzio di adorazione**

«Entrati nella casa, videro il bambino e Maria sua madre, e prostratisi lo adorarono» (Mt 2,11). Cari amici, questa non è una storia lontana, avvenuta tanto tempo fa. Questa è presenza. Qui nell'Ostia sacra Egli è davanti a noi e in mezzo a noi. Come allora, si svela misteriosamente in un santo silenzio e, come allora, proprio così svela il vero volto di Dio. Egli per noi si è fatto chicco di grano che cade in terra e muore e porta frutto fino alla fine del mondo (cfr Gv 12,24). Egli è presente come allora in Betlemme. Ci invita a quel pellegrinaggio interiore che si chiama adorazione. Mettiamoci ora in cammino per questo pellegrinaggio e chiediamo a Lui di guidarci.

### **Silenzio di adorazione**

#### **Canto: Pane del Cielo**

**Pane del Cielo, sei tu Gesù,  
via d'amore Tu ci fai come te.**

No, non è rimasta fredda la terra: Tu sei rimasto con noi per nutrirci di Te, Pane di vita;  
ed infiammare col tuo amor tutta l'umanità.

Sì, il Cielo è qui su questa terra: Tu sei rimasto con noi ma ci porti con Te nella tua casa,  
dove vivremo insieme a Te tutta l'eternità.

No, la morte non può farci paura: Tu sei rimasto con noi.  
E chi vive di Te vive per sempre.  
Sei Dio con noi, sei Dio per noi, Dio in mezzo a noi.

## **FARE L'EUCARISTIA PER FARSI EUCARISTIA**

(lettera di don Pascual Chavez, 7 giugno 2007)

Quanto vorrei che in Congregazione si vivesse – sempre meglio, sempre di più – dell'Eucaristia. Come potremmo rispondere alla nostra vocazione, personale e comunitaria, se non viviamo dalla e per l'Eucaristia? Come annunziare meglio la morte del Signore finché Egli venga, se non mangiando di questo pane e bevendo a questo calice, e diventando noi stessi “pane spezzato” per i confratelli e i giovani?

Una mancata o insufficiente vita eucaristica colpirebbe in pieno un elemento fondante del carisma e della pedagogia salesiana; chiamati come siamo “tutti e in ogni occasione a essere educatori alla fede [...] per condurre i giovani alla persona del Signore risorto” (Cost. 34).

L'amore di Dio reso manifesto nella consegna del corpo di Cristo (cf. Gv 3,16) eccede la nostra capienza e sfida la nostra libertà perchè Dio è sempre più grande del nostro cuore ed arriva dove non possono i nostri migliori desideri.

Un amore tanto estremo ci spaventa, svela la nostra povertà: il bisogno profondo di amare non ci lascia tempo, né energie, per lasciarci amare.

E, così, preferiamo essere indaffarati, rifugiarci nel fare tanto per gli altri e dare loro tanto di noi, e ci priviamo dello stupore di saperci tanto amati da Dio.

Rendercene conto ci obbligherebbe a sentirci, e volerci, indebitati per sempre con Dio. Un amore così grande non si merita, né si capisce; lo si ammira e lo si adora in silenzio riconoscente.

Gesù nel Tabernacolo ci aspetta accanto a sé, per riversare nei nostri cuori quella intima esperienza della sua amicizia che sola può dare senso e pienezza alla nostra vita e alla missione.

### **Momento di condivisione**

*Tutto ciò che abbiamo sentito risuona in noi e si fa domanda, richiesta di perdono, ringraziamento. Condividiamo con i fratelli.*

## **INVOCAZIONI**

Gesù, vero Dio, figlio del Padre  
Gesù, vero uomo, nato da Maria  
Gesù, redentore del mondo  
Gesù, messia e salvatore.

*Laudate omnes gentes, laudate Dominum,  
Laudate omnes gentes, laudate Dominum.*

Gesù, bellezza increata  
Gesù, Divina sapienza  
Gesù, Vita senza fine  
Gesù, sicura speranza.

*Laudate...*

Gesù, mite e umile  
Gesù, santo e vero  
Gesù, testimone fedele  
Gesù agnello e pastore.

*Laudate...*

Nostro fratello ed amico  
Nostra guida ed avvocato  
Nostro cammino e meta  
Nostra pace e riposo

*Laudate...*

Gesù, “Dio con noi”  
Gesù, sposo della Chiesa  
Gesù, presenza ineffabile  
Gesù, gaudio perenne.

*Laudate...*

Gesù, primo ed ultimo  
Gesù, Signore della Storia  
Gesù, giudice universale  
Gesù, re della gloria.

*Laudate...*

### **Silenzio di adorazione**